



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di PONZANO V.TO
Scuola Primaria e Secondaria di I Grado – PONZANO V.TO
Via GB. Cicogna, 16/A – 31050 Paderno di Ponzano (TV)
Tel 0422 440693 – C.F. 94004210269
www.icsponzanoveneto.edu.it; Codice univoco dell'Ufficio: UFY4MX
e-mail: tvic833003@istruzione.it - PEC: tvic833003@pec.istruzione.it



**A tutto il personale
Al sito WEB**

Oggetto: Vigilanza degli alunni – istruzioni operative

La vigilanza sugli alunni è dovere di servizio ed incombe in via primaria sul personale docente, ma coinvolge anche il personale direttivo e ausiliario.

Tale obbligo perdura per l'intero arco temporale in cui gli alunni partecipano alla vita della scuola, e concerne sia i danni dall'alunno eventualmente arrecati a terzi, che i danni cagionati a se stesso.

La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Tutto il Personale della Scuola è tenuto a seguire scrupolosamente il seguente Regolamento .

Personale docente

I docenti sono tenuti alla vigilanza sugli alunni durante l'orario di lezione, nei 5 minuti precedenti la prima ora di lezione, durante i cambi dell'ora, l'intervallo, gli spostamenti da e per laboratori e palestre e al momento dell'uscita da scuola.

Inoltre ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell'Istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l'incolumità degli studenti, facendo attenzione che:

- ❖ gli alunni stiano lontano da fonti di pericolo
- ❖ gli alunni restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora
- ❖ il Dirigente scolastico o i suoi collaboratori siano tempestivamente informati di eventuali comportamenti a rischio e assenze ingiustificate di alunni dalle aule

il docente deve adoperarsi, inoltre, perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione, in particolare perché

- ❖ gli studenti tengano un comportamento consono
- ❖ i banchi e le aule, sia normali che speciali, siano lasciate in ordine e pulite
- ❖ le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza e sia segnalata immediatamente in Segreteria ogni responsabilità individuale
- ❖ non siano consumati nelle aule panini o bevande
- ❖ non si fumi all'interno e all'esterno dell'istituto, segnalando alla dirigenza eventuali infrazioni rilevate
- ❖ i telefoni cellulari restino spenti e tenuti nello zaino durante tutto il tempo-scuola

Agli insegnanti è fatto divieto di fumare anche con dispositivi elettronici all'interno dell'istituto e in tutti gli spazi esterni sia in presenza degli alunni che in loro assenza.

Entrata degli alunni

Nei plessi in cui non è attivo lo specifico servizio prescuola vi è comunque l'obbligo da parte di un collaboratore della sorveglianza degli studenti che si trovino nelle pertinenze della scuola per brevi periodi dopo l'apertura dei cancelli e per un massimo di 10 minuti prima del suono della campanella che consentirà l'entrata degli studenti all'interno dell'Istituto.

Si specifica che, ai sensi dell'art.44, comma 1, del CCNL scuola 2006/2009, tuttora vigente, saranno i collaboratori scolastici a provvedere ai compiti di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di reciproca collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.

I collaboratori scolastici segnaleranno eventuali problematiche organizzative fonte di ogni possibile rischio e/o pericolo non contemplati nella casistica considerata nel presente modello organizzativo.

L'ingresso e l'uscita degli alunni avviene sulla base degli orari stabiliti per ciascuna sede, in relazione al funzionamento previsto per le sezioni/classi.

L'obbligo di vigilanza degli insegnanti ha inizio al suono della prima campanella, che autorizza gli allievi a recarsi nelle rispettive aule accompagnati dagli insegnanti della prima ora antimeridiana o pomeridiana di lezione.

In particolare i docenti sono tenuti:

- ❖ ad essere operativi nella scuola primaria 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (C.C.N.L.2006/09 c. 5 art. 29)
- ❖ a prelevare gli alunni alla porta principale ed accompagnarli in classe (per il docente della prima ora)
- ❖ a fare l'appello (per il docente della prima ora) annotando sul registro di classe i nomi degli alunni assenti
- ❖ a verificare, controfirmare e annotare sul registro le giustificazioni di assenza e ritardo
- ❖ richiedere la presentazione del certificato medico per le assenze superiori ai 5 giorni
- ❖ a riporre all'interno del registro di classe eventuali moduli predisposti
- ❖ registrare sul registro di classe l'eventuale mancata esibizione della giustificazione onde permetterne il controllo al collega della prima ora il giorno successivo
- ❖ a segnalare tempestivamente eventuali irregolarità, anche rispetto ad assenze numerose, reiterate in particolari giorni, periodiche, rilevate alla dirigenza al fine di attivare le opportune procedure.

Avvicendamento degli insegnanti al cambio di lezione

E' necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti di cambio di docente a fine lezione: lo spostamento di docenti da un'aula all'altra deve essere effettuato più celermente possibile.

Il docente che ha terminato il turno di servizio non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico per la sorveglianza e, ove questo non fosse possibile, è tenuto ad effettuare lo scambio nel tempo più breve possibile.

Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante; in caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.

I docenti che prendono servizio dopo la prima ora sono tenuti al rispetto della massima puntualità.

Vigilanza in classe

I docenti devono adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe.

E' fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione; in caso di grave necessità e per un tempo limitato e strettamente necessario è possibile chiedere l'aiuto di un collaboratore scolastico per la sorveglianza della classe.

Anche per evitare un inopportuno affollamento dei servizi, durante le lezioni i docenti sono tenuti rigorosamente a non far uscire più di un alunno per volta e solo per brevi periodi, monitorando il tempo di uscita.

Gli insegnanti devono assolutamente evitare nei casi di indisciplina di far sostare gli alunni minorenni in corridoio, o di lasciare alunni senza custodia in aule diversa dalla propria, ricorrendo ad altri provvedimenti disciplinari ove non siano in grado di garantire la loro vigilanza.

Intervallo delle lezioni

Anche durante l'intervallo delle lezioni la sorveglianza deve essere attiva e costante e non è consentito lasciare gli alunni da soli.

Anche in considerazione della fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è del tutto prevedibile una certa esuberanza. Secondo la giurisprudenza in materia, tale contesto richiede pertanto una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza. La dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata dalla ricreazione, prestando la massima attenzione ai comportamenti degli alunni.

Potranno essere emanate disposizioni specifiche per singoli plessi.

Gli studenti sono affidati alla vigilanza dei docenti sulla base delle disposizioni predisposte dal Dirigente Scolastico riguardo il calendario settimanale e i posti assegnati a ciascun insegnante e nel rispetto dei piani di sorveglianza predisposti in ogni scuola sotto il coordinamento del referente di sede.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva e non potrà limitarsi alla mera presenza.

In particolare i docenti sono tenuti:

- ❖ ad accompagnare gli studenti nell'atrio, assicurandosi che nessuno resti nelle classi o soste nei corridoi
- ❖ a controllare che gli alunni non si allontanino dall'istituto, presidiando i punti sensibili dell'Istituto
- ❖ a sorvegliare durante l'intervallo tutti gli alunni presenti e ad intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche di altre classi, affinché tenga un comportamento irreprensibile e quindi non fumi, non lasci rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, non parli a voce alta, non corra, non infastidisca gli altri alunni,.....

- ❖ a collaborare tra loro, realizzando una vigilanza collettiva
- ❖ al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule accompagnati dai docenti dell'ora successiva sui quali si trasferisce il dovere di vigilanza.
- ❖ Agli insegnanti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, spettano i turni di sorveglianza come già assegnati dal Piano di vigilanza al docente sostituito.

Spostamenti tra aule e/o edifici

Spetta ai docenti di Scienze motorie accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, tali trasferimenti possono essere effettuati con la collaborazione del personale ausiliario (collaboratore scolastico) specificamente incaricato dal Direttore SGA.

Per i trasferimenti da un'aula ad altra, come anche nei laboratori o aule speciali, gli allievi dovranno essere accompagnati dal docente con cui faranno lezione e che li riporterà poi nella loro aula al termine dell'attività, affidandoli all'insegnante dell'ora successiva al suono della campanella.

Se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni, l'insegnante che ha effettuato il trasferimento accompagna la classe all'uscita dalla scuola.

Gestione infortuni e misure in caso di piccoli incidenti

La segnalazione di infortuni deve essere effettuata per iscritto utilizzando lo specifico modulo, al Dirigente il giorno stesso da parte dell'insegnante che al momento dell'incidente aveva la responsabilità della classe o della sezione (in caso di compresenza la dichiarazione sarà congiunta). Nel caso in cui la classe o sezione sia stata affidata dal docente al collaboratore scolastico dovrà essere lo stesso docente a comunicare l'infortunio, indicando il motivo per il quale non era presente in classe e la persona a cui aveva affidato la classe. Nel caso di infortunio avvenuto nell'area di pertinenza della scuola prima o dopo le lezioni la comunicazione dell'infortunio dovrà essere effettuato dal collaboratore scolastico in servizio al momento. Attivare immediatamente la procedura di pronto soccorso (118, medico eventualmente reperibile nel Comune ...) e adottare le misure di primo soccorso necessarie. Contattare e informare tempestivamente i genitori (o chi ne fa le veci) dell'alunno infortunato. E' fatto obbligo di comunicare, secondo le stesse modalità e tempi, anche piccoli incidenti che apparentemente sembrano non avere avuto conseguenze, per consentire all'Ufficio scrivente l'adozione di eventuali misure organizzative di prevenzione e protezione necessarie.

Uscita alunni

Durante l'orario scolastico, gli alunni possono uscire dalla scuola per validi motivi personali specificati per iscritto dai genitori o esercenti la potestà genitoriale o persone delegate, controfirmati dal Dirigente scolastico o da un suo delegato; i genitori o persone delegate dovranno presentarsi a scuola e prelevare personalmente il proprio figlio/a. Per le uscite anticipate è sempre necessaria la presenza di un genitore o persona adulta delegata allo scopo. I docenti sono tenuti a formalizzare sul registro di classe l'uscita anticipata. Il genitore o la persona delegata dovrà obbligatoriamente firmare e indicare l'ora di uscita.

Dopo il suono della campanella che indica il termine delle lezioni il docente dell'ultima ora assiste all'uscita degli alunni dall'aula e li accompagna all'ingresso della scuola, accertandosi che gli alunni escano ordinatamente. I docenti sono invitati a far rispettare le regole di formazione gruppo classe in movimento: gruppo compatto, fila per due.

Nella scuola primaria e secondaria - in quest'ultima per i soli alunni privi di autorizzazione all'uscita autonoma - sarà cura dei docenti consegnare il minore ai genitori o alla persona delegata. In caso di delega, il personale presente deve verificare se la persona che preleva l'allievo, corrisponde a quella i cui dati sono depositati in segreteria o in possesso degli insegnanti di classe. In nessun caso l'allievo può essere prelevato da persona minorenni o sconosciuto .

L'assistente e l'autista dello scuolabus sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni i cui genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune. Si ricorda in ogni caso il disposto di cui all'art.19 bis DL 16 ottobre 2017, n. 148¹.

In caso di ritardo del genitore o della persona delegata che si protragga oltre 5 minuti, è necessario prontamente avvertire telefonicamente la Dirigenza e il genitore ed attendere l'arrivo di questo.

I docenti assisteranno all'uscita degli alunni anche nelle postazioni di vigilanza nel cortile esterno.

Frequenze irregolari

Nel caso di frequenza irregolare e di ritardo nelle giustificazioni, il coordinatore di classe deve avvisare e convocare per iscritto la famiglia dello studente. In ogni caso e comunque difetto di riscontro, il coordinatore darà comunicazione scritta al DS.

Mensa

Durante il servizio mensa, i docenti in orario si occuperanno della vigilanza e non possono assentarsi per espletare altri compiti. Le classi, durante questo intervallo di tempo, sono gestite dai rispettivi insegnanti e i collaboratori scolastici possono svolgere un ruolo di vigilanza e assistenza in compresenza e a supporto dei docenti.

Si ricorda che nella scuola, intesa come comunità educante, ogni docente ha titolo, anche verso alunni cui non impartisce alcun insegnamento, ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.

Ponzano Veneto, 10 settembre 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fiorangela Gianpaolo Gallo



¹ Si riporta il testo dell'articolo citato, convertito con L.172/2017: "I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza. 2. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche".